

LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



ITALIA dei VALORI



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

ABRUZZO/RICOSTRUZIONE: GUAI A CRIMINALIZZARE IL DISSENSO

(ASCA) - L'Aquila, 8 apr - Rispondendo alle domande sull'utilità della som ...

europa

Una sede unica per il Parlamento europeo

E' con ferma convinzione che ho aderito all'iniziativa "One seat for the ...

agenda

09 aprile - Benevento ore: 17:00

post



Uniti per l'acqua pubblica

Credo che una delle lotte sociali più entusiasmanti degli ultimi tempi sia stata quella in favore de ...



Il lavoro, un diritto

Anche al Parlamento europeo discutiamo di diritto al lavoro e di lotta alla disoccupazione. I fondi europei per la coesi ...



Ecco chi specula sul disastro dei musei

di Alessio Postiglione Napoli, siamo nel bookshop del museo della Certosa di San Martino, gestito in concessione da El ...



Un amorevole Suharto

Un po' Dante e un po' Petrarca, un po' santo e un po' profeta. Dolce stil novo ma anche apocalittico, sentimentalista e ...

scrivimi@

Elezioni. Capire

Ciao Luigi, se volete capire perchè avete perso prova a chiederlo a quelli come me. Certo, a quelli come me. A Francesco, a Mariateresa, a Rita ad Annabella, a mio fratello che a votre NON CI S ...

I diritti non si interpretano

di Marco Bazzoni- Operaio metalmeccanico e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. LETTERA A NAPOLITANO PERCHE' NON FIRMI IL DDL LAVORO 1167B Caro Luigi De Magistris, questo è il te ...

Lettera aperta al Presidente Giorgio Napolitano

Gentile Onorevole De Magistris, la chiamo Onorevole con cognizione di causa, avendo assistito alla presentazione del suo libro presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Perugia (ero il giovan ...

Nuova insegna da apporre nei Tribunali

"I ladri di beni privati passano la vita in carcere e in catene, quelli di beni pubblici nelle ricchezze e negli onori." "Fures privatorum furtorum in nervo atque in compedibus aetat ...

GIU' LE MANI DALL'ARTICOLO 18

Ci risiamo, dopo che il Governo Berlusconi ci aveva già provato nel 2002 a cancellare l'art 18 dello Statuto dei



RU 486, UN DIBATTITO SPIETATO

Un dibattito spietato che inghiotte il buon senso, azzerando sofferenze e biografie, nega battaglie storiche e conquiste civili, mette soprattutto una vittima e la sacrifica nell'agone politico ancora dominato dalla collera elettorale: la donna. Lo ingaggiano, questo dibattito spietato, i nuovi crociati padani insieme ai tanti moralisti d'accatto che siedono anche al governo e, ipocritamente, si fanno scudo del principio cristiano della difesa della vita per portare avanti la conquista etica del Paese. Un Paese che vorrebbero integralista e disumano, illiberale e non secolarizzato, punitivo e forse perfino crudele. La donna e i suoi diritti diventano, per Lega e PdL, terreno di scontro al solo fine di incassare consenso, spesso proprio d'Oltretevere, e finiscono stratonati e contesi come fossero cosa fra le cose, argomento da voto, bandiere di crociata. Si definisce discussione intorno alla somministrazione della pillola abortiva, nella realtà è l'ennesimo pretesto ideologico-politico. Non conta che si stia parlando di un farmaco usato, in alcuni casi da oltre 20 anni, in tutta Europa (ad eccezione di Irlanda e Polonia) e in gran parte dei paesi in regime di day hospital; che in diverse nazioni l'aborto farmacologico registra un ricorso che sfiora il 60% dei casi; che può essere alternativo, in situazioni cliniche particolari, al più invasivo intervento chirurgico, magari sconsigliato per non esporre al rischio la salute della donna; che è stato autorizzato qui in Italia dalla Agenzia del farmaco, dopo una commissione di inchiesta parlamentare, voluta dalla maggioranza, per cercare di rimandarne la commercializzazione. Infine non interessa che sia compatibile anche con la legge, la 194, che promuove l'innovazione medica attraverso l'impiego di tecniche più moderne e più rispettose della integrità fisica della donna. Ed è proprio questa legge frutto di un lungo dibattito svoltosi nel Paese negli anni '70 e passata al vaglio del referendum, scaturita da una delicata mediazione che ha visto partecipare anche la D.C., che forse vuole essere colpita dal governo e non solo. Allora tutto questo diventa di importanza secondaria, mentre si fa consistente il pericolo di un Paese dall'etica e dalla legge a macchia di leopardo, con alcune Regioni - soprattutto quelle guidate dai neo crociati - che faranno di tutto per scoraggiare il ricorso alla RU486, complice un ministro del Welfare che minaccia 'ritorsioni' punitive a chi -medici e amministratori locali- semplicemente lasceranno che sia la coscienza, della paziente e dei sanitari, a valutare l'uso di questo farmaco, in rispetto sempre delle norme dello Stato. Perché per Sacconi il medico è maligno e la politica sospetta, per cui potrebbero entrambi favorire il non ricovero della paziente. Perché per Sacconi la donna è immorale e si potrebbe, con la RU486, creare una sorta di lassismo etico e quindi accrescere il ricorso all'aborto. Bisognerebbe ricordargli che chi sceglie di interrompere la gravidanza lo fa in coscienza e lo Stato sulla soglia della coscienza deve fermarsi, per non diventare Stato etico, cioè qualcosa di ben lontano da quella condizione di diritto a cui tutti aspiriamo. Altra cosa, da ricordare al ministro e ai tanti crociati della politica, è che la nostra Costituzione ci consente di scegliere i trattamenti sanitari a cui vogliamo o non vogliamo sottoporci. Anche questo, ovviamente, è per loro un fattore trascurabile. Tanto a pagare il prezzo dell'ipocrita crociata sono le donne e la democrazia.

leggi commenti (3)

Invia commento

Chip En Sai 09/04/10, 00:43

"Tanto a pagare il prezzo dell'ipocrita crociata sono le donne e la democrazia."?!

No.. Luigi... ti sbagli!!.. se è davvero "ipocrita"... non si tratta proprio di una "crociata"!... questo "dibattito spietato" è solo una falsa propaganda... tanto per salvarsi l'anima di fronte a Dio (ammesso che quelli che la fanno ci credano!) e... soprattutto... di fronte alla Chiesa (alla quale questi nuovi crociati non possono non credere!)... altrimenti... voglio vedere se la RU-486 non sarà usata dalle donne leghiste e/o cattoliche... quando siano anche per loro estremamente chiari tutti i vantaggi!... Insomma... questo dibattito è un atto dovuto in ossequio all'asfissiante sguardo dei vescovi... ai quali peraltro è sufficiente qualche impetuosa dichiarazione di circostanza da parte politica perché se ne stiano buoni fino alla prossima tornata elettorale!... un esempio tra tutti... l'andata e ritorno di Cota!... Tranquillo... perciò... Luigi!... nessuna delle nostre "donne" né la nostra "democrazia" dovranno "pagare il prezzo dell'ipocrita crociata"... ma... per fortuna... solo le nostre povere orecchie! -|||

Invia query

- Gruppo Alde
- Italia dei Valori
- Parlamento Europeo
- Attività parlamentare
- Archivio
- Video
- Facebook
- Twitter
- Rss

Scarica Iphone App



su twitter

- onlineitalia News: Beppe Grillo download De Magistris http://online-italia.com... 4 days ago
- demagistris Una Pasqua di resurrezione e di rivoluzione. Una Pasqua etica ma non bigotta. Una Pasqua di Pace ed una Pasqua accanto agli ultimi. E' Pasqua! 4 days ago
- iloveblogg Le interviste del blog beppegrillo.it: Luigi de Magistris... 4 days ago

twitter Join the conversation

Luigi de Magistris su Facebook

Diventa fan

Luigi de Magistris ha 54,006 fan